



Spazi Urbani e Labirinti Visivi di Francesco Vitali | 9 ottobre-30 novembre 2013

Postato da Elisa Ajelli il 11 settembre 2013 in Eventi -



denominata "Fiori di Cemento".

New York, Milano, Barcellona, Tel Aviv, Gerusalemme, Acri (Akko), San Francisco e Chicago sono proposte in questa mostra con forme geometriche nuove ma riconoscibili dall'osservatore, che nel percorso espositivo viene convinto a spingersi oltre e a calarsi nelle acrobazie visive suggerite dagli audaci labirinti ottici costituiti da ogni spazio urbano esaminato da Francesco Vitali.

Il risultato saliente in ogni immagine esplorata è un equilibrio perfetto tra estetica e scienza, dove la creatività dell'autore da vita a uno stretto rapporto architettura-natura in continua trasformazione.

"Il bello delle sue immagini è che, dopo averti catturato, ti inducono a guardare la realtà in un altro modo ed è così che l'accostamento fra antico e moderno ci appare ora più armonico, che l'alternarsi di pieni e vuoti, l'inseguirsi di prospettive sorprendenti, la comparsa di ponti che poggiano sul nulla ci sembrano del tutto plausibili" (Roberto Mutti).

Le opere appaiono all'osservatore come una successione di déjà-vu di luoghi urbani, sollecitati dalla scansione dei lavori fotografici esposti: ognuno potrà vedere spazi cittadini forse noti alla memoria ma visivamente e mentalmente sconosciuti.

"Religiosamente eleganti, pure e piene di speranze, dunque, le costruzioni urbane disabitate create dall'artista si mostrano incredibilmente senza polvere e rumore, in modo che si possa effettivamente sentire nel silenzio una meravigliosa sinfonia di nuovi suoni..." (Katrin Wegener).

Dal 10 ottobre in galleria sarà disponibile il catalogo della mostra.



SHOP: New entry!

Seguici su Facebook

Design Me

Mi piace



MonsterCase in similpelle bianca – Luxury – bianco e oro - rifiniture extra €50.00

Pendolo "mela" €44.00



Eventi in primo piano

Dinosauri. Un "Jurassik Park" nel cuore di Torino 29/08/2013 - 10/11/2013 | Torino

E subito riprende il viaggio... Opere dalle collezioni del MA*GA dopo l'incendio 05/09/2013 - 06/01/2014 | Monza





Francesco Vitali

Si diploma presso l'Accademia di Belle Arti di Brera in scenografia nel 1996 con il massimo dei voti. Negli anni 1994 e 1995 studia in California presso la San Francisco State University nella facoltà di arti teatrali, lavorando come scenografo per alcune produzioni di prosa. Nel 1997 lavora come light designer e fotografo di scena a New York City e a San Francisco per lo spettacolo teatrale "Sept" da "Les Sept Princesses" di M. Maeterlinck, promosso dal Comune di Milano con l'adattamento e la regia di Claudia Botta, e inizia una carriera di successo che lo porta a lavorare per numerose produzioni con diversi registi.

Nel 2000 vince un concorso pubblico indetto dall'Unione Europea e dalla Fondazione Teatro Massimo di Palermo e lavora come scenografo realizzatore per alcune produzioni di teatro musicale; nel 2002 vince il premio come miglior direttore della fotografia al MEI (Meeting Etichette discografiche italiane Indipendenti), per il videoclip musicale "Umanoide" dei PuntoG blu.

Nello stesso periodo inizia una lunga collaborazione con la regista Deda Cristina Colonna che comprende la versione teatrale di "Voluptas dolendi i gesti del Caravaggio" nonché la sua trasposizione cinematografica prodotta dalla Fondazione Marco Fodella (2008/2010) dove firma la regia e la fotografia, film proiettato in tutto il mondo in festival prestigiosi, Istituti Italiani di Cultura e su TV satellitari.

Dal 2007 concentra la sua creatività sulla passione per la fotografia, in



Recenti Popolari Commenti Classifica

Al Six Senses Yao Noi il famoso chef stellato Anthony Demetre da Londra

Al Vintage Festival di Padova creatività e tecnica vanno a braccetto

Lynne Robinson, guru del Pilates, torna alla Spa del Six Senses Zighy Bay per indimenticabili lezioni sulla spiaggia

Evason Hua Hin: orto biologico km 0 per un turismo ecosostenibile

Elevato isolamento delle coperture piane e 'tetti rovesci' con ROOFMATE SL e ROOFMATE LG di Dow Building Solutions





particolare sulle architetture che identificano le città. La prima ad essere presa in considerazione per questa analisi è stata New York, punto di partenza di un percorso che lo ha portato a fotografare poi città quali Milano, Piacenza, Tel Aviv, Gerusalemme, Acri, Barcellona, San Francisco e Chicago, dando vita a quei "Fiori di Cemento" che delineano un nuovo modo di accostarsi alla rappresentazione degli agglomerati urbani.

E' risultata così una nuova visione che parta dall'innaturale e giunga al naturale attraverso l'interpretazione di forme meno percepibili, ma intimamente legate a chi osserva.

E' la ricerca di una sintonia tra un'abitudine mentale a osservare ciò che conosciamo e ciò che rimane celato nel nostro inconscio. L'artista ha ricevuto importanti riconoscimenti da parte di critici di fama internazionale, quali Roberto Mutti, Pino Bertelli e Katrin Wegener.

Info

dal 9 ottobre al 30 novembre 2013

a cura di Roberto Mutti

direzione creativa Elisa Ajelli

catalogo a cura di Adriano e Marcello Conte disponibile in galleria dal 10 ottobre 2013

orari martedi/sabato 11-13,30 | 15-19 - lunedi 15-19

Galleria d'arte moderna "IL CASTELLO" S.r.I.

Via Brera, 16 - 20121 Milano (Italy) tel. +39 02 862913 fax +39 02 877962

email:info@ilcastelloarte.it www.ilcastelloarte.it



Get Connected



Design-me su Flickr











